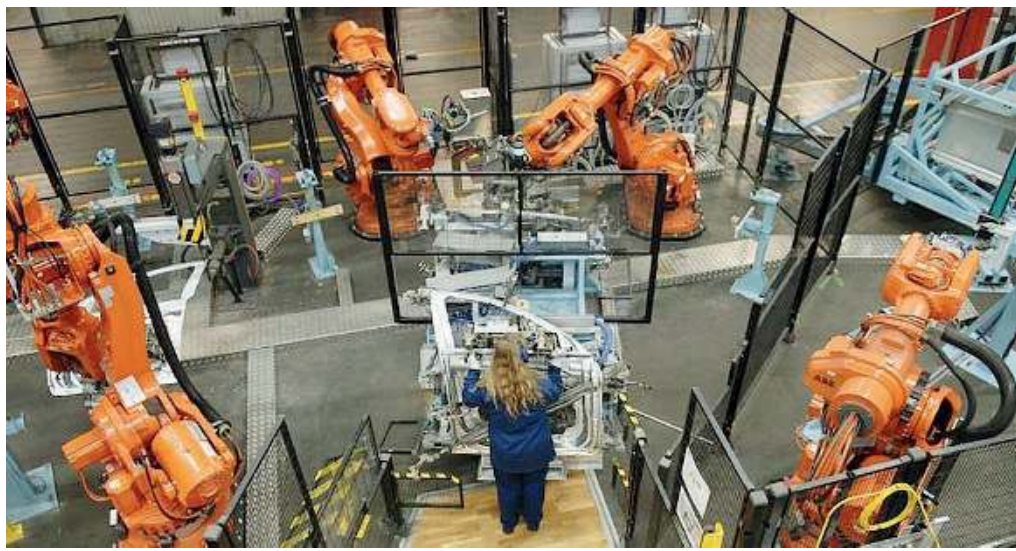


LE SFIDE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE

## GDB INDUSTRIA 4.0

## Banca Valsabbina mette sul piatto i primi 20 milioni



Robot ma non solo. L'era digitale impone nuove macchine e processi nelle aziende ma anche molta formazione

## Due forme di mutuo per le aziende che usano l'iperammortamento per macchinari 4.0

## Il credito

BRESCIA. Se non ora quando, e - in aggiunta - se non qui dove? Domande-slogan che sintetizzano il quadro che le aziende bresciane hanno davanti oggi dopo che il piano Industria 4.0 del Governo ha prorogato per le imprese il Superammortamento del 140% e introdotto l'Iperammortamento al 250% a condizione che si investa in beni strumentali e formazione finalizzati, per l'appunto, a Industria 4.0.

E se non qui dove? «Se non ora quando» perchè appare a tutti

evidente che con l'Iperammortamento al 250% l'onere dell'investimento investimento di fatto si dimezza (ma l'agevolazione va oltre se si considerano altre forme di finanzia agevolata possibili) e «Se non qui dove» perchè abbiamo tutti ben presente il peso della struttura manifatturiera bresciana.

E anche da questo punto di vista ha ragione il ministro delle Attività Produttive, Carlo Calenda, quando invita e pressa le industrie ad investire: «Chi non investe adesso, forse è bene cambi mestiere», ha detto.

Credo sia un monito espresso forse con qualche ruvidezza ma che contenga verità.

Dentro un quadro normativo mai così favorevole, dunque, anche le banche dovranno muoversi, dovranno, cioè, agevolare al massimo questo nuovo quadro sostenendo gli investimenti delle aziende e quindi attivando impieghi.

**Imprese fate presto.** E per cogliere al meglio questa opportunità, Banca Valsabbina ha deliberato l'istituzione di un plafond da 20 milioni di euro per la stipula di mutui che le imprese potranno sottoscrivere per utilizzare le agevolazioni previste. Gli imprenditori - ricorda

una nota della banca guidata da Tonino Fornari - possono effettuare l'acquisto degli impianti fino al 30 giugno 2018, a patto che l'ordine con l'accordo relativo superiore al 20% - ricorda sempre la nota della

«Dalla Banca Valsabbina un primo concreto passo per sostenere le aziende»



Tonino Fornari direttore generale

banca - venga versato entro il mese di dicembre 2017. I tempi, come si può vedere, sono piuttosto stretti.

Paolo Gesa, responsabile della Divisione Business della banca, spiega con un esempio concreto il bonus ammortamento al 250%. «In pratica le spese per l'acquisto dei beni previsti nel piano Industria 4.0 saranno ammortizzabili negli anni successivi per un importo pari al 250% del loro valore. Per fare un esempio: se il bene acquistato è pari a 1.000 euro potrà essere ammortizzato per un importo di 2500 euro.

Per sostenere il piano, la banca ha varato due nuovi tipi di mutuo utilizzabili anche per chi ricorrerà al superammortamento al 140%.

**I due strumenti.** Il primo tipo di finanziamento è un mutuo

chirografario per un importo fra i 2 mila e i 200 mila euro, durata massima 60 mesi, con tasso euribor a 3 mesi (base zero) + il 2,5%. Il secondo strumento è invece un mutuo chirografario con garanzia Mcc che potrà finanziare l'acquisto di beni per importi fra i 20 mila e i 500 mila euro, anch'esso con durata 60 mesi. In questo

secondo caso il tasso applicato è l'Euribor a 3 mesi (base zero) + l'1,5%. //

**Appuntamento a mercoledì 15 febbraio** La terza puntata dell'inchiesta 4.0

## La Lean House Csmt per le tecnologie 4.0

## Il programma 2017

BRESCIA. Al suo terzo anno di attività, la community Lean House di Csmt si prepara ad avviare il programma di incontri del 2017 che partiranno ad aprile con il primo tavolo di lavoro. L'obiettivo della Lean House è divulgare una cultura, un approccio, un metodo che permettere di snellire, semplificare, ridurre gli sprechi e i costi per salvaguar-

dare o meglio ancora incrementare i margini. Le basi sono un'organizzazione e dei processi robusti affinché l'applicazione dell'Industria 4.0 porti dei benefici massimi all'azienda.

Il fattore comune che lega le aziende della lean house è il tema dell'efficienza ed eccellenza quindi anche le tecnologie a disposizione per diventarlo. Senza aver creato solidi processi di miglioramento il rischio è di avere un'automobile molto veloce ma una strada

da percorrere sconosciuta, non sicura, sdruciolevole o addirittura con buche e ostacoli molto profondi. Come costruire questa strada? Utilizzando un approccio Kaizen (in giapponese Miglioramento Continuo).

Le tecniche lean mettono le basi per sfruttare al meglio l'utilizzo delle tecnologie della quarta rivoluzione industriale. Lean House significa workshop, tavoli di lavoro, lean game, formazione gratuita, visite aziendali per comprendere, divulgare, confrontarsi su strategie e soluzioni per apprendere e implementare i modo coerente e duraturo i concetti del Toyota Production System. //

## Acquisti e supply chain le idee a confronto

## A Milano

BRESCIA. «Gli acquisti e la supply chain nell'era Industry 4.0 e IoT-Internet of things». È il tema di un incontro che si tiene domani (giovedì 9 febbraio, ore 14) presso la sede di Assolombarda Confindustria a Milano, in via Chiaravalle 8. L'iniziativa è dell'Adaci e vede la presenza di un nutrito delegazione di relatori bresciani. Ai lavori, promossi dall'Adaci

## AVVISO AI NAVIGANTI

## I meriti del progetto 4.0 del Governo SE LA FABBRICA TORNA AL CENTRO

Gianni Bonfadini - g.bonfadini@giornaledibrescia.it

**U**n merito, indubbio, il piano del Governo e del ministro Calenda ce l'ha. Ed è quello di avere riportato al centro la fabbrica, il manifatturiero italiano. Attorno al progetto Industria 4.0 e attorno al forte piano di agevolazioni per chi investe approvato dal Governo, si potranno avere anche delle riserve. Aver preso come bandiera una storia nata in Germania (fa osservare qualcuno) è un limite, può significare dover essere tributari per anni della tecnologia tedesca, oppure - altra riserva possibile - il rischio è che ci sia una abbuffata di investimenti non sempre ragionati «visto che tanto ci sono le agevolazioni...».

Tutto possibile. E però, un merito - va ripetuto - questo piano l'ha: costringe tutti a ragionare del futuro delle nostre fabbriche, ha il merito di accelerare un processo di trasformazione già in atto, dà una sveglia importante alle imprese e le mette, da questo punto di vista, un po' con le spalle al muro: decidete se volete continuare a fare impresa. Le agevolazioni non sono mai state così importanti. Adesso o mai più, ripete il ministro Calenda. Se serviva uno choc salutare, il piano Industria 4.0 è quello che ci voleva.



Alla guida. Claudio Morbi di Stain

(l'associazione italiana acquisti e supply management) con la bresciana Stain in veste di sponsor, parteciperanno come relatori, e fra gli altri, Riccardo Trichilo (presidente del Csmt), Alberto Bertolotti (a.d. Ibs spa) e Claudio Morbi, a.d. della Stain srl che illustrerà «I vantaggi ottenuti da aziende digitalizzate. L'esperienza in Beretta Armi».

Fra gli altri interventi, sono annunciati quelli di Vincenzo Genco (Adaci Lombardia), Federica Dallanoce (v. presidente Adaci), Ruggero Golini (Università Bg e PoliMi), Erica Biffi (manager Pirelli) e Nicola Salandini (Rittal di Valeggio). Iscrizioni: Stain (030.364030)-acasati@stain.it.